

ALTA BADIA

COMUNICATO STAMPA

IL GIGANT DELLA GRAN RISA SI ILLUMINA PER I GRANDI EROI DI QUESTO **PERIODO**

Alta Badia – Per celebrare la 30esima edizione delle gare di Coppa del Mondo sulla famosa pista Gran Risa in Alta Badia, nell'estate del 2015 è stato installato in cima al Piz La Ila l'opera "Gigant" del noto artista biellese Daniele Basso, rappresentante uno sciatore di Coppa del Mondo. La statua in acciaio lucidato a specchio, posizionata al centro dell'Alta Badia e circondata dalle magnifiche Dolomiti, è stata illuminata durante l'imbrunire con il tricolore italiano, come anche con i colori della bandiera ladina in rappresentanza della popolazione di questa valle. Con quest'iniziativa si è voluto dare un segnale positivo, un segnale di speranza e di unità attraverso la statua del Gigant, che è nata per rappresentare la grandezza e l'impegno di tutti i volontari delle gare di Coppa del Mondo, ma che oggi simboleggia anche il guardiano di questa terra. Si tratta di un abbraccio metaforico e di un messaggio di sostegno per tutte le persone in difficoltà in questo periodo di isolamento ed allontanamento sociale nonché un segnale silenzioso dall'alto della montagna, che vorrebbe far sentire tutti dei giganti, come lo sono chi ha combattuto e sta combattendo in prima linea per sconfiggere questo male. La proiezione di luci che ha illuminato la statua al Piz La Ila nel buio della serata, rappresenta uno spiraglio di speranza per un futuro, dove sarà nuovamente possibile tenersi per mano ed abbracciarsi. L'iniziativa è stata promossa e messa in atto da Movimënt Alta Badia in collaborazione con il Comitato Organizzativo FIS Ski World Cup Alta Badia. Anche l'artista Daniele Basso ha voluto dare il suo contributo a tale progetto: "Mimetico e riservato come i badioti, celebra nello sci i valori universali dello sport. Coraggio, determinazione e talento, uniti dalla passione, che danno senso alla vita. Quando è l'uomo il centro di ogni successo. Siamo noi, con i nostri sogni e le nostre emozioni! L'augurio oggi, è che il sentimento di fratellanza ispirato da questo simbolo che ha riunito le terre ladine, possa riunire tutti noi intorno ai temi importanti della vita, dal rispetto della natura e dei suoi ritmi, ad un rinnovato benessere per l'uomo. Per ritrovare nei valori dello sport in armonia con la bellezza della natura il significato dell'esistenza. E costruire il futuro che desideriamo per noi, i nostri figli e i nostri nipoti!"











